



# COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

## UFFICIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

### DETERMINAZIONE N. 12

**DEL 10/09/2015**

**OGGETTO:** Incarico legale per impugnazione provvedimento Poste Italiane S.p.A per riduzione tempi di apertura Ufficio postale di Bomba. - Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Dr. Domenico ACCONCIA*

Dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario  
Bomba, lì \_\_\_\_\_

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*(Rag. Lola Scarsellato )*

#### Relata di pubblicazione

Albo n.

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il  
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – del D.Lgs.18/08/2000, n.267.

e

Bomba, lì

**Il Messo Comunale  
Carmine Martorella**

# Il Responsabile del Servizio Affari Generali

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 03.09.2015 esecutiva avente per oggetto : Incarico a legale per impugnazione provvedimento Poste Italiane S.p.A per riduzione tempi di apertura ufficio postale di Bomba. - Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

**RICHIAMATA** la nota del 22.8.15 n. 1914 a firma del Sindaco, con la quale si rappresenta la problematica del riordino degli uffici postali All'avv. Aldo La Morgia , di Lanciano;

**VISTA** la nota del 26 Agosto 2015 dell'Avv. La Morgia Aldo , pervenuta per via Email n. 1953, che a seguito di incontri avuti con i Sindaci interessati all'impugnazione del provvedimento di Poste Italiane, ha confermato la sua disponibilità ad accettare l'incarico;

**RITENUTO** che nello stesso atto di Giunta viene individuata la copertura finanziario mediante storno di fondi con prelievo dal fondo di riserva del Bilancio del corrente esercizio;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 29.08.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio Finanziario 2015;

**DATO ATTO che:**

- la spesa prevista per il suddetto ricorso viene stimata in € 2.000,00, oltre agli accessori di legge e al rimborso delle spese, tra cui in particolare quelle relative al contributo unificato per l'attività da espletarsi nel corso del giudizio di primo grado per un complessivo importo di € 3.000,00;
- La registrazione dell'operazione di storno in bilancio di previsione 2015 è di competenza dell'ufficio finanziario che provvederà agli adempimenti conseguenti, oltre a quanto è previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (codice CIG);
- l'adozione dell' atto di Giunta n. 53/2015, sopra citato, sarà comunicato al Consiglio Comunale, nella prossima seduta ai sensi dell'art. 166 comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che nel caso in cui si verifichino straordinarie esigenze di bilancio ovvero le dotazioni degli interventi di spesa si rivelino insufficienti, l'organo esecutivo utilizza il fondo di riserva con deliberazione da comunicare al consiglio comunale;

**Ritenuto** di prendere atto dell'affidamento dell'incarico di proporre ricorso al Tar contro il provvedimento Poste Italiane S.p.A di riduzione dei tempi di apertura dell'ufficio postale di Bomba. ;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## Determina

- 1) **Di approvare**, come in effetti approva, le premesse della presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di dare atto dell'affidamento** all'Ing. La Morgia Aldo, con studio legale a Lanciano, dell'incarico di proporre ricorso al Tar avverso il provvedimento Poste Italiane S.p.A di riduzione dei tempi di apertura dell'ufficio postale di Bomba , giusto atto di Giunta n. 53 del 03.09.2015;
- 3) **di dare atto** che alla spesa necessaria, così come specificato nella nota sopra citata, si farà fronte mediante storno di fondi con prelievo dal fondo di riserva del Bilancio c.e., che viene stimata in € 2.000,00, oltre agli accessori di legge e al rimborso delle spese, tra cui in particolare quelle relative al contributo unificato per l'attività da espletarsi nel corso del giudizio di primo grado, per un complessivo importo di € 3.000,00;

Il Responsabile del Servizio  
Accocchia Dr. Domenico